

Diritti umani A Parigi confronto Est-Ovest

DAL CORRISPONDENTE GIANNI MARILLI

PARIGI. Breznev, passa, ma Helsinki resta: la folgorante battuta di Giulio Andreotti riassume l'iter della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa che inizia nella capitale finlandese...

Assalti, saccheggi, tre morti Alfonsín è costretto a decretare lo stato d'assedio per far fronte al disordine

Argentina, il caos è alle porte

L'ombra sinistra del «caracazo» - ovvero di disordini simili a quelli che, nel marzo scorso insanguinarono Caracas - sembra proiettarsi sull'Argentina. A Rosano, dopo una giornata di saccheggi, cinque persone sono morte ed il presidente uscente Alfonsín ha decretato lo stato d'assedio in tutto il paese...

PABLO GIUSSANI

BUENOS AIRES. Alle tensioni e alle angosce che turbano oggi giorno la vita dei 30 milioni di argentini in mezzo ad una delle più gravi crisi economiche subite da questo paese, si è aggiunto ora lo stato d'assedio. La misura è stata adottata lunedì sera dal governo del presidente Raul Alfonsín, ed appoggiata senza riserve dal presidente eletto Carlos Menem...



Un poliziotto osserva la vetrina di una banca di Buenos Aires infranta da un'esplosione

doti alimentari sono stati totalmente o parzialmente svuotati dai saccheggiatori, due dei quali sono morti durante gli scontri con la polizia, una donna è deceduta per un attacco cardiaco...

Anche Menem invita alla calma Precipita la situazione economica In sei mesi i salari hanno perso il 30 per cento del loro valore

presidente, ha risposto Menem da La Rioja, la piccola provincia settentrionale della quale è governatore. Dopo qualche minuto Menem ha confermato, di fronte a numerosi giornalisti locali, la sua posizione al riguardo: «Appoggiamo totalmente la misura» ha detto. Le prime reazioni dei peronisti di fronte ai saccheggi erano tuttavia state, se non di approvazione, almeno di comprensione, considerando l'estrema gravità della crisi economica che nell'ultimo semestre ha ridotto di più del 30% il potere d'acquisto dei salari...

Intanto il Posu verso un congresso straordinario Budapest: «Illegale aver ucciso Nagy, fu un buon comunista»

Nagy fu un buon comunista ed è così che è morto. Venne sottoposto ad un processo politico preconciso e la sua esecuzione fu certamente illegale con queste parole un portavoce ungherese ha annunciato la totale riabilitazione del leader dell'insurrezione di Budapest. Intanto il comitato centrale del Posu ha accolto le richieste dell'ala riformista indicando un congresso straordinario per l'autunno.

ARTURO BARIOLI

Un congresso straordinario da tenere il prossimo autunno dovrà definire il nuovo programma del Partito operaio socialista ungherese ed eleggere i nuovi organismi dirigenti. Lo ha deciso il Comitato centrale del Posu accogliendo le richieste che sempre più numerose e pressanti vengono dalla base del partito. Una decisione fortemente contrastata nell'attuale gruppo dirigente se si pensa che appena tre settimane fa lo stesso Comitato centrale aveva respinto la richiesta di una conferenza nazionale di fiducia della popolazione verso la direzione politica e uno stato d'eccezione all'interno del partito che è al limite della rottura.

Scontri nel Kosovo Una vittima fra i dimostranti

BELGRADO. Un morto e numerosi feriti sono il bilancio di scontri tra polizia e dimostranti dell'etnia albanese nel Kosovo. Gli scontri sono avvenuti a Podujevo, ad una trentina di chilometri a nord di Pristina, capitale della regione Serba. A quanto si è appreso, una cinquantina di albanesi hanno tentato di inscenare una manifestazione di protesta ma le forze di sicurezza sono immediatamente intervenute nella regione sono in vigore le misure di emergenza introdotte dalla fine di marzo, quando scoppiarono gravi incidenti in numerose località della regione, durante i quali due poliziotti e 22 dimostranti rimasero uccisi.

Small notices and obituaries, including mentions of IRINA NUZZO, ALFREDO GIANNI, CARLA ARRIGONI, PIPPO PATANE', ARMANDO MOSSINI, GIULIANO LANZONI, and DANILLO MUSSETTI.

Libri di Base. Collana diretta da Tullio De Mauro. otto sezioni per ogni campo di interesse. Relazione al XVIII Congresso nazionale del Pci Roma 18 marzo 1989. Lire 8.000. Editori Riuniti.

ECONOMICI. A.A.A.A. Aziende oggettive... BELLARIA Residences Giardini... GATTO MARE - Hotel Atlantic... GATTO MARE HOTEL ISOTTA... abbonatevi a l'Unità

La sclerosi multipla frena la vita.



Tra frenare e fermare la vita c'è una piccola, ma sostanziale differenza. Sclerosi Multipla non si muore. Si chiama anche Sclerosi a Piastre ed attacca il rivestimento protettivo delle fibre nervose del sistema nervoso centrale... Aiutateci a fermarla.